

## **Noi non dimentichiamo**

Il giorno 1 maggio 1993, mentre i lavoratori di tutto il mondo festeggiavano la loro dignità, una colomba si alzava in volo per non scendere mai più sulla Terra.

Spariva un sorriso che non si potrà vedere più, si volatilizzava un sogno creduto possibile, si perdeva definitivamente un amico e un collega, un Infermiere di carattere e di umanità indicibile, un nome e un cognome indelebile: Enzo Vela.

Diceva Albert Pine che quello che facciamo per noi stessi muore con noi; quello che facciamo per gli altri e per il mondo rimane ed è immortale.

Forse per questo, ancora oggi, il ricordo di Enzo è così manifesto, così vivo e presente, così smisuratamente nostro.

Senza avere mai conosciuto i grandi della letteratura, il pensiero umanista attraversava continuamente la sua testa e i suoi pensieri manifestavano citazioni celebri alla stessa maniera di chi le aveva scritte.

Voltaire riteneva che ci sono uomini che usano le parole all'unico scopo di nascondere i loro pensieri; Enzo comunicava ogni sua sensazione con un sorriso, con una pacca sulla spalla, con un gioco infantile trasmettendo quella poesia di pensiero che conoscono solo i bambini, sapendo che non serviva a niente sforzarsi di essere migliore degli altri se non si era capace di essere migliore di se stesso (Faulkner).

Era un Uomo pieno di energia da lanciare ovunque, un esempio trascinate e invidiato, un Infermiere capace di rendere la nostra professione possibile e che, prima di chiunque altro, ha ritenuto il nostro lavoro una vera professione con regole scritte nel grande libro dell'umana conoscenza.

E lui sapeva fare di più, sapeva capovolgere la regola senza violarne i principi, sapeva parlare con lo sguardo coinvolgendo tutti con sentimenti veri e dimenticati, aveva dentro di sé la comprensione che l'immaginazione era più importante della conoscenza stessa perché la conoscenza manifestava i suoi limiti mentre l'immaginazione abbracciava il mondo ( Albert Einstein).

Con colleghi così si poteva pensare di fare tutto, era possibile cominciare a credere che c'era chi poteva affidarsi a noi con fiducia e con tutta la sicurezza possibile, si

dimenticava la stanchezza e le delusioni, il dolore del luogo in cui si lavorava e gli insuccessi.

In fondo non sono gli anni della nostra vita che contano, ma la vita trascorsa nei nostri anni (Abramo Lincoln) e, proprio per questo, Enzo accomuna anche tutti gli amici che non ci sono più.

Avanguardia delle nostre idee, Enzo resta il punto di riferimento di tutti coloro che credono che la nostra professione sia un bisogno del paziente realizzato e una divisa portata con rispetto e onore.

A lui, come a tanti altri nostri colleghi scomparsi in anonimato, deve essere indirizzato il senso del rispetto dovuto e l'omaggio delle nostre future attività.

## ENZO VELA : PROFESSIONE INFERMIERE



Questo blog si rende promotore di un attestato di segnalazione intitolato a **Enzo Vela**, Infermiere di carattere e di umanità indicibile, che vuole evidenziare le doti dei nostri colleghi ( e di altri operatori sanitari ) che maggiormente si caratterizzeranno in alcuni campi della nostra professione.

✚ Attività Professionale, Sociale e Politica

✚ Volontariato e Servizi Sociali

✚ Ricerca Scientifica, Innovazione e Attività Culturali

*Le segnalazioni possono essere inviate alla redazione del blog durante tutto il periodo dell'anno e l'assegnazione, in virtù del numero delle segnalazioni ricevute, sarà fatta durante una delle manifestazioni più importanti legate alla nostra professione.*

*[www.area-c54.it](http://www.area-c54.it)*